

# Partecipazione e governance



*Ugo Morelli*

ugo.morelli@ gmail.com

*Luca Mori*

moriluca@ gmail.com

**Il problema delle decisioni  
collettivamente vincolanti**

**in democrazia \***

**e gli abusi del concetto di  
“progettazione partecipata”**

**\* Democrazia:  
termine complesso da approfondire nei passaggi che seguono**

# Il bisogno di politica partecipata

- \* Lealtà-Fiducia [Loyalty]
- \* Defezione [Exit]
- \* Protesta [Voice]

(A. O. Hirshmann)

AUTORITA'

^

v

PARTECIPAZIONE

# Ambiente e paesaggio

come problemi globali e controversi

problemi che non ammettono  
una sola soluzione (one best way)

# I processi partecipativi

≠ da questioni tecniche e normative

sono per loro stessa natura

indeterminabili e indecidibili

secondo un approccio deterministico

# Un'ipotesi di lavoro

aumentare le connessioni tra le componenti a vario titolo coinvolte nel progetto aiuta la ricerca di soluzioni sub-ottimali più efficaci e complesse

## “Progettazione partecipata”

qui può essere intesa come

efficace utilizzo della relazione  
per generare processi negoziali

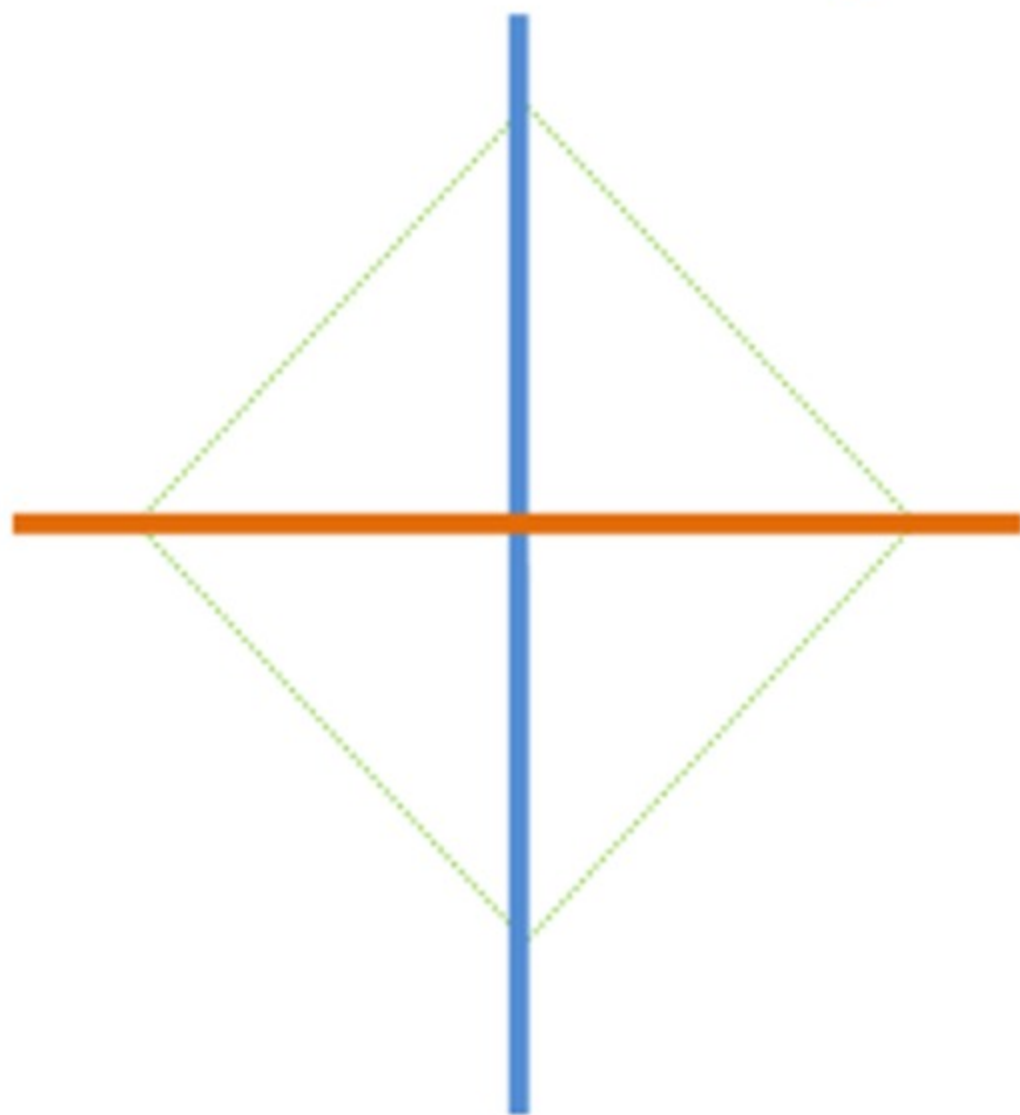
Aprire lo spazio della negoziazione significa generare **dinamiche relazionali e processi psicodinamici** che vanno ben al di là di ciò che il linguaggio dello specialismo tecnico abitualmente responsabile della progettazione sa nominare e trattare

Autorità / Leadership

Tecnica  
Norma

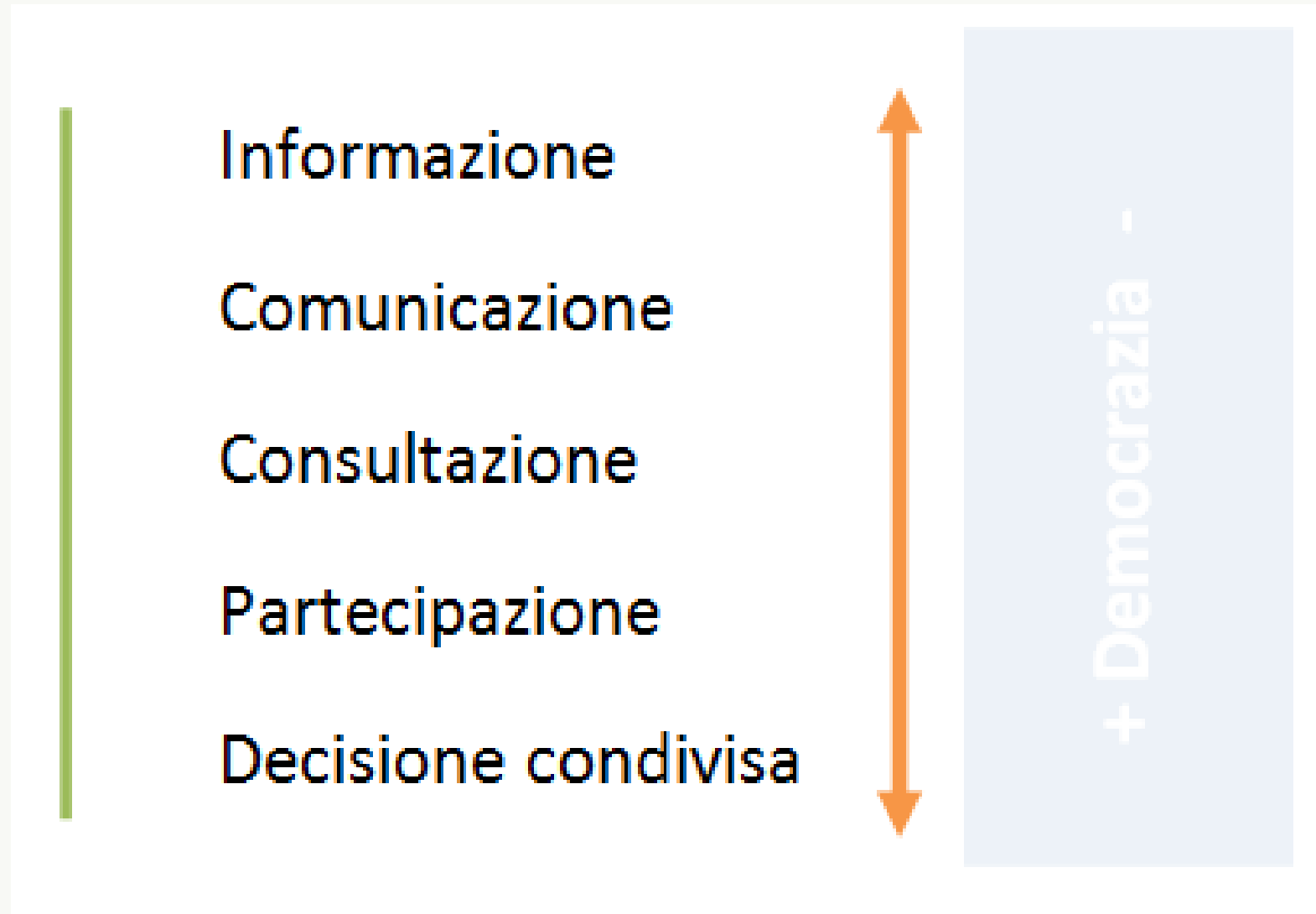
Cultura

Partecipazione





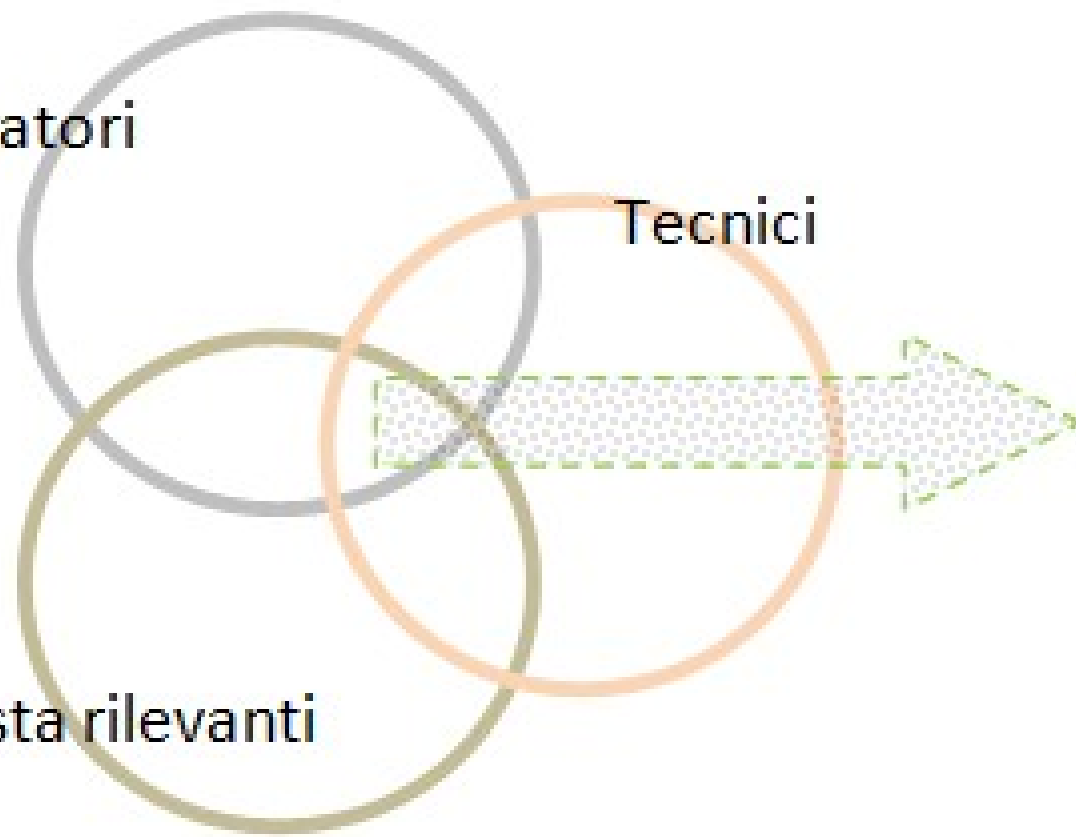
# Un “termometro” della partecipazione



Amministratori

Tecnici

Punti di vista rilevanti



***negoziazione***

# Equivoci sulla “progettazione partecipata”

## auspicabile:

ciò che è/sarebbe possibile in condizioni idealizzate

## effettivo:

ciò che è effettivamente disponibile al momento (vincoli derivabili da un esame di realtà)

## consentito:

ciò che è possibile, anche di *inedito*, riposizionandosi entro i vincoli esistenti o tentandone trasformazioni consentite da un esame di realtà

# Il consenso e le forme di esercizio del potere

*tra istanza populista e  
riconoscimento d'autorità*

Dominio

Monopolio

Esclusione

BION

Autorità

Partecipazione  
e

Contenimento

Coercizione, propaganda, marketing  
politico

Comunicazione, negoziazione

# Criteria non moralistici di selezione

## Processi di consultazione e partecipazione

### Risposte non moralistiche alle obiezioni:

- non c'è tempo (stato di eccezione, potere autocratico)
- meglio non farlo, per non mettere a rischio la propria autorità: “se io ti do voce, poi tu parli...”

il punto di vista del “sano egoismo” del potere: aumentare la *Chance* di conservare un potere fondato sul riconoscimento dell'autorità (*legittimazione*)

coercizione ed autoritarismo sono auto-distruttivi ed ostacolano l'*apprendimento*, in quanto non tollerano smentite e quindi non hanno modo di evolvere attraverso i circoli del *feedback* e dell'auto-correzione

# Consenso

## Processi di consultazione e partecipazione

Scegliere tra:

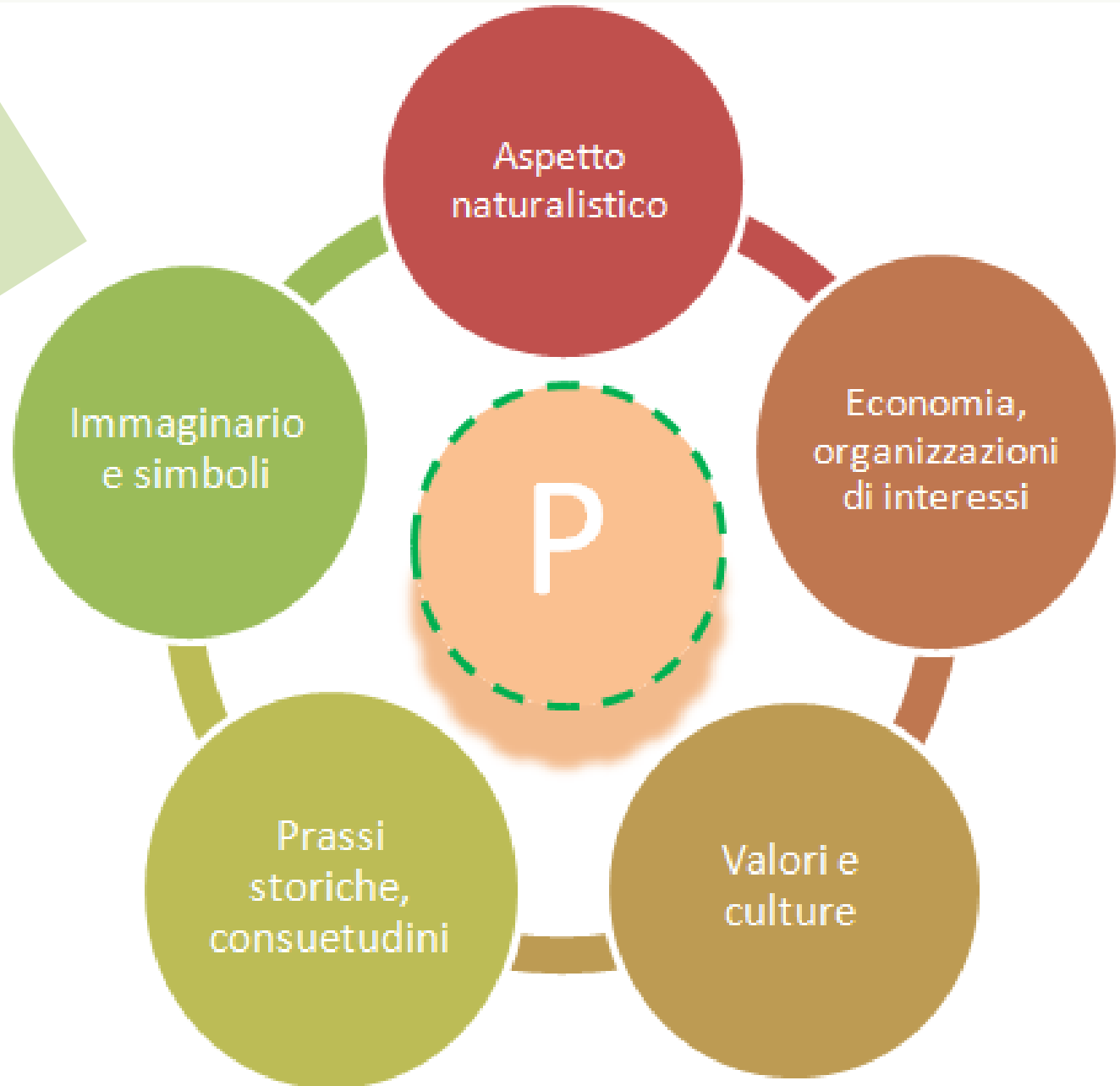
- Ascoltare quello che viene detto, non sapendolo
- Non ascoltare (quello che viene comunque detto)

SPAZIO INCERTO ----- SPAZIO  
ATONO

La scelta non è tra spazi incerti e spazi certi, ma tra spazi incerti e spazi atoni (ho l'illusione che nessuno parli, ma la gente parla e io non so cosa dice)

# Il paesaggio come problema globale e controverso

Ambiente  
Territorio  
Paesaggio



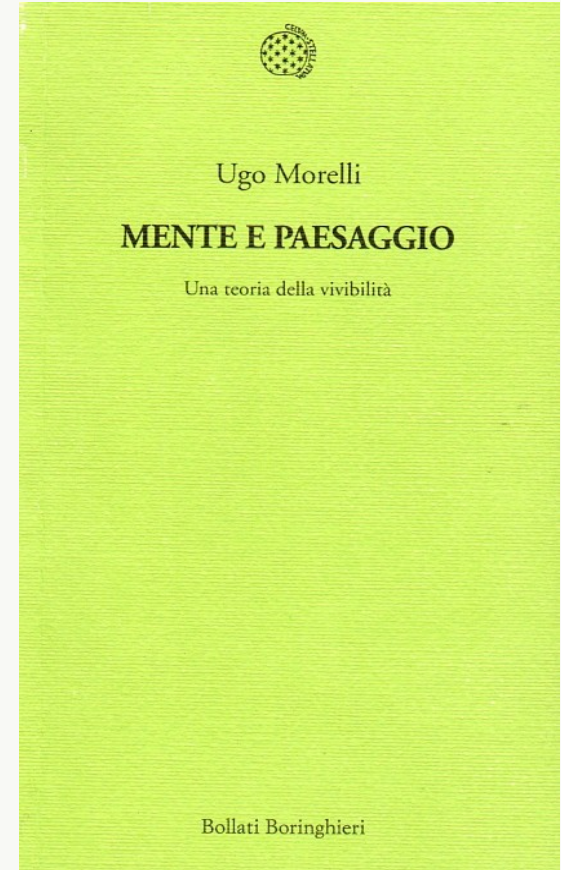
# Il paesaggio come problema globale e controverso

Il paesaggio come “proprietà emergente di un luogo, al punto di interconnessione tra mondo interno e mondo esterno, con la mediazione del principio di immaginazione”

(Ugo Morelli, *Mente e paesaggio*, Bollati Boringhieri 2011)



L'efficacia di ogni **decisione** che lo riguarda è direttamente proporzionale all'**investimento in partecipazione** che di volta in volta si decide di fare





# Partecipazione e governance

*CONTATTI:*

*Ugo Morelli*

ugo.morelli@ gmail.com

*Luca Mori*

moriluca@ gmail.com